VareseNews

Acquedotto da potenziare. Serve aiuto per mandare il materiale ad Haiti

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019

Una parte dell'acquedotto di **Ka Philippe, ad Haiti,** si è rotto, ma per aggiustarlo completamente, e per ampliarlo ulteriormente, **serve un aiuto per mandare materiale sull'isola caraibica**. La zona alta di Haiti da tempo ha un **forte legame con la comunità varesina**, grazie ad alcuni missionari e decine di volontari che da quasi vent'anni fanno avanti e indietro per aiutare la popolazione nel nord dell'isola, tra le più povere del mondo. Tra queste azioni, **la principale è stata la costruzione di un acquedotto** che ha permesso di portare l'acqua nei villaggi, facendo sì che i bambini potessero andare a scuola **invece di fare chilometri con le taniche in mano**, al mattino presto, per andare a raccogliere l'acqua.

Ora, nella zona intorno a **Mare Rouge è presente Don Levi Spadotto**, legato principalmente ad Arcisate. Ma anche le comunità di **Tradate e Abbiate** si adoperano da anni, grazie alla presenza in passato **di don Giuseppe Noli e don Mauro Brescianini.** L'acquedotto di **Ka Philippe** è stato inaugurato ai primi di febbraio del 2019 e la scorsa settimana si sono guastate due pompe. «Una è stata sostituita in quanto ne avevano una di scorta – spiegano i volontari italiani che sostengono la comunità di Haiti -; la seconda gli è stata "prestata" da Mar Rouge. Adesso l'impianto è in funzione al cento per cento e **pompa circa 20 mc/giorno** di acqua dalla sorgente al serbatoio ubicato poco lontano dalla chiesa, dove c'è il nucleo abitato maggiore. Da quel serbatoio si dirama la rete alimentata in caduta che distribuisce a tre punti di distribuzione».

Rimane però la necessità di potenziare l'acquedotto, progettato per una portata ben maggiore: «La

fonte è al momento utilizzata per meno del 50% della sua capacità. La rete è stata dimensionata per il doppio dell'attuale portata e sono disponibili le pompe, i pannelli fotovoltaici, la struttura per completare **l'installazione e riuscire a pompare fino a 40 mc/g**. Il problema è che **al momento non abbiamo trovato spazio in un container in spedizione per Haiti**. Il volume complessivo necessario per tutto il materiale è di circa 3 metri cubi, dei quali 2 sono i pannelli fotovoltaici e il terzo per il resto. Il peso complessivo si aggira sui 1200 kg circa».
Ed è proprio per il trasporto di questo materiale che i volontari **chiedono l'aiuto di qualcuno che nel viaggio verso Haiti possa ospitare lo spazio richiesto di 3 metri quadri**. Per richiedere specifiche o inviare disponibilità è possibile scrivere a giuseppe.bertani@gmail.com

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it